

GUASTICCE Tutto cominciò sette anni fa con la pubblicazione di un sito web di denuncia sugli "allevamenti-lager"

# Le Ugopiadi andranno avanti

La morte del cane carlino Ugo non fermerà la notissima manifestazione a quattro zampe

di Diego Vanni

**GUASTICCE** - «Le Ugopiadi andranno avanti comunque, nonostante la morte di Ugo». La rassicurazione in merito alla prosecuzione del noto evento, di cui già abbiamo scritto su queste pagine, viene direttamente dalla proprietaria del carlino, Elisa Cavasin. E' una storia che ha inizio diversi anni fa, quella delle Ugopiadi, le olimpiadi del cane carlino. Giunte quest'anno alla loro settima edizione, le Ugopiadi hanno avuto luogo l'ultima volta, prima della morte di Ugo, il mese scorso, presso l'agriturismo Ca' Lo Spelli di Guasticce.

Numerosi i partecipanti all'evento, provenienti da diverse località italiane, che si sono radunati, in occasione della settima edizione, appunto, sulle colline di Guasticce, ovviamente assieme ai loro piccoli amici a quattro zampe. L'evento, nazionale, vide la partecipazione di persone da Livorno; Firenze; Pisa; Grosseto; Prato; Arezzo e Lucca per la Toscana, da Vercelli; Torino e Novara per il Piemonte, da Roma; Viterbo e Frosinone per il Lazio, da Genova e La Spezia per la Liguria, da Milano; Bergamo; Cremona; Monza e Brianza per la Lombardia, da Reggio Emilia; Parma; Ferrara; Modena, Piacenza; Ravenna e Rimini per l'Emilia Romagna, da Ancona e Ascoli Piceno per le Marche, da Venezia e Rovigo per il Veneto, da Cagliari per la Sardegna e, infine, da Bari per la Puglia.

Un vero e proprio raduno, dopo quello virtuale. Fu dal web, infatti, che, sette anni fa, nacque l'idea di queste Ugopiadi. Il carlino Ugo, da cui il nome dell'evento, fu infatti protagonista di un sito internet, realizzato dallo stesso suo proprietario, che è un webmaster: Stefano Pampaloni, il cui cane proveniva dall'estero.

Il sito aveva lo scopo di denunciare questi «allevamenti-lager» presenti all'estero. Ugoclub.com riscosse così tanto successo che ben presto si palesò la necessità di radunare la community virtuale, attraverso manifestazioni non agonistiche, come le Ugopiadi, che avvengono peraltro anche a livello regionale, in alcune parti d'Italia.

«L'edizione dello scorso 12 settembre - nelle parole di Pampaloni - è senz'altro quella che ha visto il maggior numero di partecipanti, con più di 120 cani provenienti da tutta Italia». Già fin dalle 9 del mattino, infatti, il parcheggio dell'agriturismo



Un'immagine della scorsa edizione delle Ugopiadi

## Il ricordo della padrona «Ha sempre lottato tanto»

Dopo una vita travagliata, all'età di 10 anni, si è spento il carlino Ugo. Colpito domenica mattina da una crisi respiratoria, Ugo già da un anno soffriva per un tumore all'ipofisi.

«Lo abbiamo curato quanto più possibile - racconta la padrona Elisa Cavasin - ma stavolta non ce l'ha fatta». Avrebbe compiuto 10 anni esatti il prossimo 20 novembre. Affetto nelle parole della signora Cavasin, che ricorda l'importanza che Ugo ha avuto per lei ed il suo compagno, Stefano Pampaloni, ma anche per «la battaglia che grazie ad Ugo è stata portata avanti contro le cattive condizioni dei cani importati dall'estero». Ed è proprio per questo che, anni or sono, nacque l'idea di fare un sito internet che denunciassi questa situazione. Un modo, dunque, per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa delicata tematica. Adesso Ugo non c'è più, ma, garantisce la signora Cavasin, «le Ugopiadi continueranno ad andare avanti», anche perché «c'è già un erede». E' Piercarloino, un cane che Stefano Pampaloni ed Elisa Cavasin hanno adottato a gennaio, su suggerimento del veterinario che aveva in cura Ugo. «Non sostituirà Ugo - spiega la Cavasin - ma comunque porterà

avanti la tradizione delle Ugopiadi». Comosso il ricordo della padrona. «Ugo - racconta - ha sempre lottato, da quando è nato. Ha lottato e vinto quando è stato portato in Italia dall'Ungheria, resistendo agli stenti di un viaggio che uccide la gran parte dei cuccioli. Ha lottato e vinto contro una displasia di quinto grado ad entrambe le anche, che avrebbe reso infelice anche il più forte dei cani. Ha lottato e vinto contro mille altri problemi che la sua storia gli ha fatto incontrare. Ha lottato e vinto quando è diventato simbolo, tra i primi in Italia, dello scellerato traffico dei cuccioli dall'est. Ha lottato per anni contro la malattia che, solo col tempo, è riuscita a prevalere». «Per me - conclude la Cavasin - non è solo un cane ma un simbolo della rinascita, della voglia di vivere che ti fa rialzare dalle sconfitte per diventare più forte e grande. Veramente l'energia di quel piccolo carlino era contagiosa e tale da renderlo unico. Lui non ha avuto paura di affrontare le avversità per uscire vincitore, ci ha insegnato a non mollare e lo ha fatto senza parole». Diversi i messaggi di affetto giunti ai proprietari dello storico carlino.

Diego Vanni

smo Ca' Lo Spelli era pieno, tanto che coloro che sono arrivati dopo quell'ora hanno dovuto parcheggiare lungo la strada, in salita peraltro, che conduce alla collina sulla quale si svolgeva il raduno nazionale dei cani carlini.



## Corriere di Livorno

QUOTIDIANO INDIPENDENTE fondato nel 2007

DIRETTORE RESPONSABILE  
CRISTIANO DRAGHI

Sede operativa

Piazza Attias 13 - Livorno

Tel. 0586.958055 - Fax. 0586.958044

redazione@corrieredilivorno.it - www.corrieredilivorno.it

Redazione Cecina: Piazza Guerrazzi 3 - Cecina

Tel. 0586.680847 - Fax. 0586.631952

cecina@corrieredilivorno.it

Reg. presso il Tribunale di Livorno n° 10/07 del 14/05/07

Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003)  
Cristiano Draghi

ADRIANO SISTO EDITORE Società Cooperativa

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
MARCO DOMENICI

VICE PRESIDENTE

Augusto Bizzi

Sede legale: Piazza Attias 19 - Livorno

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

Publilstadium Srl Corso Amedeo 37 - Livorno

Tel. e fax 0586.811494 - publilstadium@yahoo.it

Concessionaria pubblicità sul territorio nazionale

Publilstudio Advertising Srl Via Cimabue 70 - Firenze

Tel. 055.2347913 - Fax 055.2638451

amministrazione@publilstudio.eu

GUASTICCE Tra gli altri, Interverrà Frank Sportolari, amministratore delegato di United Parcel Service

## Una nuova sede dell'Ups all'Interporto Domani mattina è prevista l'inaugurazione

GUASTICCE - Ups all'Interporto avrà una nuova sede.

L'annuncio era stato dato alcuni mesi fa, quindi mancava solo l'inaugurazione.

Il taglio ufficiale del nastro della nuova sede di Ups all'Interporto si terrà domani alle 11. Una nuova sede operativa per la multinazionale americana della logistica e delle consegne che è un segnale po-

sitivo anche per il territorio.

Un segnale di risveglio economico e di voglia di fare. Anche per questo motivo si attendono ospiti importanti, provenienti non solo dal mondo dell'economia, ma anche della politica tra i quali anche il console Usa Countryman. Un appuntamento al quale sarà importante partecipare. All'evento, infatti, interverranno: Frank Sportolari, amministratore delegato di United Parcel Service (Ups) Italia; Umberto Paolletti, direttore Confindustria di Livorno; Mary Ellen Countryman, console generale degli Stati Uniti d'America a Firenze; Giorgio Kutufà, presidente della Provincia di Livorno e Luciano Pannoecchia, amministratore delegato dell'Interporto Toscano "Amerigo Vespucci".

stratore delegato di United Parcel Service (Ups) Italia; Umberto Paolletti, direttore Confindustria di Livorno; Mary Ellen Countryman, console generale degli Stati Uniti d'America a Firenze; Giorgio Kutufà, presidente della Provincia di Livorno e Luciano Pannoecchia, amministratore delegato dell'Interporto Toscano "Amerigo Vespucci".